

## PROVINCIA

Assisi - Todi - Bastia Umbra

# Ruba le offerte in chiesa “Svuotava” la cassetta vicino alle spoglie del beato Acutis

Assisi: l'uomo è stato identificato grazie alle telecamere di videosorveglianza. A denunciare i furti era stato il parroco di Santa Maria Maggiore. Poi le indagini degli agenti di polizia

### ASSISI

**Scherza** coi fanti, ma lascia stare i santi e soprattutto non derubarli. Invece un uomo di 53 anni ha pensato di rubare in chiesa, in quella di Santa Maria Maggiore, prendendo di mira la cassetta delle offerte situata nei pressi delle spoglie del Beato Carlo Acutis, che sarà canonizzato il prossimo 27 aprile. Per tirare fuori il denaro utilizzava delle lunghe e sottili bacchette, ma l'uomo è stato smascherato, anche grazie alle telecamere di videosorveglianza. È stato identificato e denunciato dalla Polizia



La cassetta oggetto dei furti

del Commissariato di Assisi per furto aggravato. Inoltre per disposizione del questore dovrà stare lontano dal territorio comunale per quattro anni. Gli accertamenti dei poliziotti sono stati avviati a seguito della denuncia presentata dal parroco di Santa Maria Maggiore che ha riferito agli agenti che, in più occasioni, un uomo, attraverso l'utilizzo di alcune bacchette, aveva asportato del denaro dalla cassetta delle offerte collocata in chiesa.

**Gli investigatori**, grazie anche all'analisi delle immagini riprese dal sistema di videosorveglianza della chiesa, sono riusciti a ri-

salire all'identità dell'uomo che è stato in seguito rintracciato. Il 53enne, messo alle strette, ha ammesso di aver commesso il furto, consegnando 140 euro asportati dalla cassetta, denaro che è stato in seguito restituito alla parrocchia. Per questi motivi, al termine delle attività di rito, l'uomo è stato deferito all'autorità giudiziaria per il reato di furto aggravato. Nei suoi confronti, inoltre, il questore della provincia di Perugia ha emesso un ordine di allontanamento dal Comune di Assisi con divieto di farvi rientro, senza la preventiva autorizzazione, per quattro anni.

**Maurizio Baglioni**

### Bastia Umbra

## “Le lene” in città per un servizio sul T-Red

**BASTIA UMBRA** – La vicenda del T-Red di San Lorenzo travalica i confini locali. Il comitato di San Lorenzo no T-Red ha accolto, con sorpresa, la visita di Andrea Agresti del programma televisivo Le lene, che ha voluto approfondire la questione dell'impianto recentemente installato a Bastia Umbra. «Questo incontro – sottolineano le rappresentanti del comitato Paola Mela e Katiucia Malfetta – testimonia la necessità di fare chiarezza e l'importanza del nostro lavoro nel tutelare i diritti dei cittadini, preoccupati per le modalità di sanzionamento legate a un sistema che, secondo quanto emerso, è stato installato senza la necessaria delibera di Giunta». Ieri mattina, lo staff delle lene - che ha ascoltato anche numerosi cittadini vittime del T-Red - ha incontrato il sindaco Pecci per ascoltare la versione del Comune. Mela e Malfetta hanno chiesto appuntamento al sindaco per la consegna della petizione sottoscritta dai cittadini e hanno organizzato un nuovo incontro per venerdì alle 20.30, centro sociale di San Lorenzo.

# Il liceo “Pincipe di Napoli” compie un secolo e mezzo

Assisi: all'incontro che ha aperto le celebrazioni il Rettore di UniPg, Oliviero, e la vicepresidente della Brunello Cucinelli. «Seguite le vostre passioni»

### ASSISI

**La passione**, le passioni, motore del mondo. Maurizio Oliviero, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e Carolina Cucinelli, vice presidente e co-direttrice creativa della Brunello Cucinelli S.p.A. hanno portato le loro esperienze, il loro 'credo', il loro incoraggiamento agli studenti del Liceo scientifico annesso al Convitto nazionale “Pincipe di Napoli” in un incontro che ha aperto le celebrazioni per i 150 anni di vita dell'istituzione. Ad accoglierli il Rettore Stefano Cammerieri, con Diego Lacchi primo collaboratore del Rettore, moderatrice Marina Rosati, con il sindaco Valter Stoppini che ha portato il saluto della città. Tema dell'iniziativa: “Percorso accademico e mondo dell'impresa in Umbria, tra storia, innovazione e nuove possibilità”. «A chi si sente indeciso, dico: è un'ottima notizia -



“Percorso accademico e mondo dell'impresa in Umbria”: è il tema della conferenza che si è svolta ieri al liceo scientifico annesso al Convitto nazionale,

sono le parole del Rettore Oliviero -. Il disorientamento è il punto di partenza della conoscenza. Uscite dal vostro caos interiore, guardate fuori, osservate il mondo: lì troverete le risposte. La passione non è un dono innato, si costruisce giorno dopo giorno, sbagliando, cambiando, scegliendo. E ogni scelta può essere ridefinita. L'importante è coltivare curiosità e pas-

sione, senza paura di cambiare strada. L'Università è un luogo di libertà e responsabilità, una porta d'ingresso verso il mondo». Carolina Cucinelli si è soffermata sul proprio percorso personale, raccontando la sua esperienza e la visione della propria azienda come realtà che ha a cuore il territorio e il benessere dei propri lavoratori.

**Maurizio Baglioni**

L'acropoli  
“vietata”

### Todi

## Il Pd all'attacco: «Troppe multe nel centro»



**Troppe** multe nel centro storico. Salire nell'acropoli diventa sempre più difficile. Il principale partito all'opposizione, il Pd, contesta lo stringente giro di vite in tema di sanzioni per violazione del Codice della strada messo in atto dall'amministrazione comunale. «In questi giorni - afferma il capogruppo Umberto Magni - è sempre più frequente assistere a veri e propri presidi fissi dei vigili urbani che comminano multe a iosa nelle aree di sosta del centro storico, anche in mattinate invernali deserte e desolate, senza alcuna flessibilità di condotta». «Premesso doverosamente che i comportamenti scorretti e non conformi alle norme del Codice della strada vanno sanzionati - aggiunge - risulta insensata e fuori luogo, almeno su un piano squisitamente politico ed amministrativo, questa pervicacia repressiva, specie in un contesto problematico di gestione del centro storico come quello attuale». Suscita perplessità anche il fatto che poi, nelle ore serali, non ci sia invece alcun tipo di controllo e che le auto siano libere di parcheggiare lungo il marciapiedi, soprattutto nel week end. «Vi è anche un'altra problematica, cioè quella dei permessi di sosta attribuiti agli amministratori locali per parcheggiare davanti al Comando dei Vigili. Nonostante gli atti ispettivi promossi, ancora non si è capito quali fossero le ragioni di «sicurezza stradale» alla base dell'ordinanza della Polizia Locale dello scorso anno emanata per legittimare detta situazione. Un provvedimento provvisorio che risulta tuttora in vigore.

s.f.